

VILLEGGIARDINI

13 LUGLIO 2022
€ 5,00 (ITALIA)

**COMPOSTA ELEGANZA
SUL MAR DEI CARAIBI**

**Atmosfere mediterranee
e stile italiano a Miami**

**Il giardino d'autore
di Marta Fegiz in Umbria**

**Un gioiello botanico
sul Lago d'Orta**

**Arcadia contemporanea
a Villa Trecci**



LE STAGIONI DEL GIARDINO

di Kristian Buziol



Tappeto erboso, segreti e consigli

Un buon tappeto erboso è un elemento paesaggistico in grado di esaltare un giardino e di metterne in luce l'eleganza, a patto che venga progettato correttamente, sia per quanto riguarda l'uso delle specie di graminacee che lo compongono, sia per quanto riguarda la preparazione del terreno, per ottenere un risultato estetico che duri nel tempo e per contenere nel tempo i costi di gestione. Nei giardini privati, infatti, esso gioca il ruolo fondamentale di prolungamento verso l'esterno dell'abitazione, ampliando gli spazi dedicati al soggiorno e al relax. Essendo destinato al calpestio, il prato di pertinenza di un'abitazione richiede caratteristiche di robustezza, uniformità di sviluppo, fittezza e assenza di infestanti, non ultima una buona capacità di resistere agli stress ambientali e al caldo estivo o al gelo invernale, a seconda delle latitudini. Le specie che prosperano nei climi temperato freschi tipici della parte settentrionale della nostra penisola sono chiamate microterme, quelle che prediligono i climi caldi, tipici dell'Italia meridionale e delle isole, macroterme. Prestando, quindi, attenzione alle esigenze climatiche è possibile avere un tappeto erboso sano e rigoglioso in qualsiasi situazione. Ritengo che una perfetta alleata per il raggiungimento di questo obiettivo sia *Festuca arundinacea*, una graminacea microterma generalmente di colore verde scuro e robusta, che tollera situazioni di siccità temporanea, si adatta a molti tipi di terreno e

Kristian Buziol è un garden designer con **una grande passione per la natura** che va oltre gli aspetti strettamente professionali. Un lavoro ereditato da una tradizione familiare. I nonni, infatti, già all'inizio del 900 **possedevano un'attività commerciale di piante e sementi**. La sua passione ben presto si è trasformata in **una dedizione totale** che lo ha spinto, **dopo gli studi di agraria**, a viaggiare in tutto il mondo per studiare e **conoscere da vicino i giardini più belli**. Nel corso della sua carriera ha realizzato **oltre 500 progetti** nei quali **la scelta delle piante** è sempre frutto di una prospettiva consapevole per **integrarsi perfettamente al contesto**, abbattendo il più possibile i costi di manutenzione e l'impatto ambientale.



resiste bene al calpestio. Sebbene non possa essere paragonabile alla leggerezza estetica del loietto (varie specie di *Lolium*), i pregi di *F. arundinacea* l'hanno resa una delle protagoniste nei prati italiani degli ultimi anni. Al suo successo hanno contribuito anche la sua elevata resistenza al caldo e alle patologie, una minore richiesta di concimazioni e di acqua, la rapida copertura iniziale del terreno che quindi non consente la crescita delle infestanti, la sua grande capacità di adattamento ai cambiamenti climatici. La ritengo un'ottima scelta anche nell'ottica della sostenibilità.

Mi sento anche di consigliare alcuni accorgimenti pratici da adottare per una migliore resa del nostro manto erboso. Evitiamo l'errore comune di tagliare il prato troppo basso, che lascia il terreno esposto a un eccessivo irraggiamento, soprattutto durante l'estate e comunque quando le temperature sono più elevate della media del periodo, provocando stress idrici e impedendo alle radici di spingersi in profondità. Consiglio di alzare l'altezza di taglio a 6 o 7 cm durante il periodo estivo e di non abbassarla mai al di sotto dei 5 cm durante il resto dell'anno. Un buon tappeto erboso è perfetto per essere vissuto, sdraiarsi a leggere un buon libro, giocare con i bambini oppure semplicemente riscoprire la bellezza di una passeggiata a piedi nudi sull'erba: un modo perfetto per ristabilire la connessione con noi stessi. ●

In queste pagine, giardino privato progettato da **Kristian Buziol** a **Castelfranco Veneto** (Treviso).